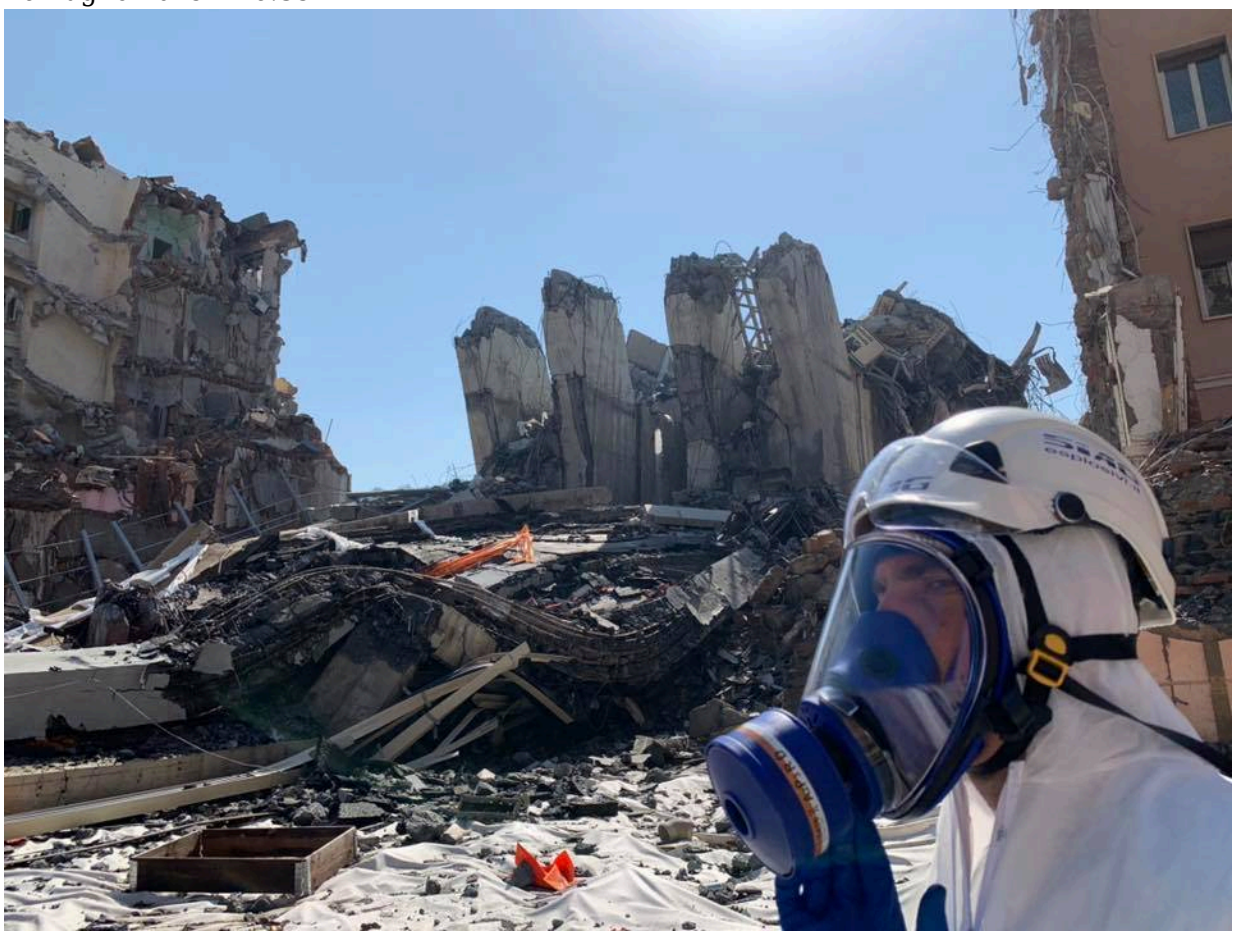
Crollo Morandi, proseguono pagamenti una tantum. Disponibili moduli anche per chi ha già ricevuto risarcimento da Aspi

di **Redazione**
16 Luglio 2019 – 16:35



Genova. Proseguono i risarcimenti per i lavoratori autonomi che hanno richiesto l'indennità una tantum da 15mila euro per i danni subito dopo il crollo del ponte Morandi. Nei giorni scorsi il commissario delegato per l'emergenza Giovanni Toti ha firmato due provvedimenti che permetteranno all'INPS (ente erogatore) di pagare altri 56 soggetti, che avevano presentato tutta la corretta documentazione entro la scadenza del 20 giugno scorso. Sale quindi a 107 il numero delle attività che stanno ricevendo questo contributo.

Più di mille le domande complessive pervenute agli uffici di Regione Liguria. Determinata l'idoneità delle richieste, si procederà agli altri pagamenti.Inoltre, dopo il via libera, arrivato nei giorni scorsi, da parte dell'Avvocatura dello Stato agli indennizzi una tantum anche per chi ha ricevuto un risarcimento (parziale e non tombale) da Autostrade, da domani sul sito di Regione Liguria nella sezione PONTE MORANDI, si potrà trovare il modulo per la dichiarazione sostitutiva.

I soggetti, che hanno ricevuto già un indennizzo da Autostrade, dovranno dichiarare di non

essere stati risarciti totalmente del danno subito dopo il crollo del viadotto sul Polcevera. Questo permetterà, in tempi brevi, di avviare i pagamenti anche per questi lavoratori autonomi.